



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1640 del 17/10/2017

n. 728 del 26 OTT 2018

OGGETTO

Regolamento UE 679/2016 GDPR e s.m.i. - Adozione del Regolamento interno relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Struttura proponente	SSD AFFARI GENERALI E TUTELA DELLA PRIVACY
Documenti integranti il provvedimento:	
Descrizione Allegato	n. pag.
Regolamento	18
Articolazione organizzativa	24
<input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione di immediata esecutività	

Spese previste	
Conto Economico n.	
Descrizione conto economico	
Bilancio	

Destinatari dell'atto per conoscenza

<input checked="" type="checkbox"/> Direzione Amministrativa Aziendale	<input checked="" type="checkbox"/> Direzione Sanitaria Aziendale
<input type="checkbox"/> Struttura Controllo di Gestione	<input type="checkbox"/> Struttura Economico-Finanziaria
<input type="checkbox"/> Struttura Affari Generali	<input type="checkbox"/> Struttura Politiche del Personale
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Tutte le Strutture aziendali	

La presente Determinazione, tenuto conto delle fonti normative relative alla disciplina della privacy ovvero della tipologia degli atti allegati, è pubblicata con le seguenti modalità:

- solo frontespizio
- integrale
- solo determinazione



Premesso che:

- il Parlamento europeo ed il Consiglio in data 27 aprile 2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR- *General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea;
- il testo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016, è divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, dopo un periodo di transizione di due anni, in quanto non richiede alcuna forma di legislazione applicativa o attuativa da parte degli stati membri;

Dato atto che:

- il Garante per la protezione dei dati personali ha emanato una Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali che intende offrire un panorama delle principali problematiche che i soggetti pubblici, oltre alle imprese, dovranno tenere presenti con la piena applicazione del Regolamento;
- ai sensi dell'art.13 della Legge n.163/2017 il Governo è stato delegato ad adottare, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 di che trattasi;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 è stato pubblicato in G.U. in data 4 settembre 2018 n. 205 e reca disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Considerato che:

- risulta necessario avviare un percorso di *compliance* che consenta una protezione dei dati di tipo sostanziale in luogo di un approccio meramente formale, nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini in linea con l'attuale assetto dei soggetti e delle responsabilità connesse al trattamento dei dati personali, basato sulla disciplina in materia di protezione dei dati;
- il Titolare può designare sotto la propria responsabilità e all'interno del proprio assetto organizzativo, le persone fisiche a cui attribuire compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati, individuando le modalità più opportune per autorizzare dette persone al trattamento dei dati;

Visto l'art. 4 del RGPD (Regolamento Generale per la protezione dei dati) in ordine alla figura e ruolo dei seguenti soggetti:

- **Titolare del trattamento** quale persona fisica o giuridica che determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali [c. 1, n.7];
- **Responsabile del trattamento**, quale persona fisica o giuridica che tratta i dati personali per conto del Titolare [c. 1, n.8];
- **Terzo** quale persona fisica o giuridica autorizzata al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del Titolare [c. 1, n.10];

Rilevato che quanto previsto dall'art. 29 del D. Lgs. n. 196/2003 in ordine al Responsabile interno del trattamento non trova più riscontro nel RGPD;

Tenuto conto dell'indirizzo espresso dall'Autorità Garante per la protezione dei dati in ordine alla figura dell'"incaricato" al trattamento dei dati personali, introdotto dall'art. 30 del D. Lgs. n. 196/2003 che pur non espressamente prevista dal RGPD, è individuata nelle persone "autorizzate dal Titolare o Delegato";

Rilevato che:

- la figura del **Responsabile del trattamento** definita dall'art. 4 c.1 par.8 del RGPD si riferisce a Soggetti Esterni che trattano dati in esecuzione di un contratto o di altro atto giuridico che disciplina i processi, le procedure, gli strumenti e gli obblighi di qualità e di vigilanza (art. 8 c. 3 del RGPD) contratti con il Titolare;
- nel RGPD si prevede che il **Titolare del trattamento** possa nominare quelli che vengono ora denominati "delegati al trattamento" e che lo stesso Titolare, o i delegati, possano individuare le "persone autorizzate al trattamento dei dati" così come previsto dall'art. 2 *quater decies* del decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, che ha modificato il Codice in materia di protezione dei dati personali;
- le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi **organizzativi, documentali e tecnici** che il Titolare del trattamento dei dati personali deve, fin da subito, considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di protezione dei dati personali;

Considerato che appare necessario ed opportuno stabilire modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio, finalizzate anche ad omogeneizzare questioni interpretative, che permettano all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia di poter agire con adeguata funzionalità ed efficacia nell'attuazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento UE;

Visto lo schema di Regolamento interno relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Evidenziato che:

- ciascun Dirigente è designato dal Titolare del trattamento quale "Delegato al trattamento dei dati" con il compito di assicurare quanto necessario per un adeguato indirizzo ed organizzazione sulle Strutture di competenza e sui soggetti che a qualsiasi titolo vi operano in attuazione del RGPD e successive norme e regolamenti e delle specifiche istruzioni fornite dal Titolare del trattamento;
- in relazione al contesto organizzativo sono designati "Delegati per la protezione dei dati" tutti i dirigenti delle Strutture Semplici, Semplici Dipartimentali e Complesse dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia;

Ritenuto utile per tali ragioni e rispondente al pubblico interesse definire un sistema di delega di funzioni in materia di trattamento dei dati personali secondo l'articolazione allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

Rilevato che:

- i **“Delegati per la protezione dei dati”** nominati devono provvedere, **per ambito di competenza**, a tutte le attività previste dalla legge e a tutti i compiti loro affidati in ragione delle rispettive Strutture, tenuto conto delle materie trattate, della durata, della natura e della finalità del trattamento o dei trattamenti assegnati, del tipo di dati personali oggetto di trattamento e delle categorie di interessati, degli obblighi e dei diritti del Titolare del trattamento, così come rivenienti dagli atti deliberativi di macrostruttura e dai modelli organizzativi in essi richiamati;
- **in particolare, ciascun “Delegato al trattamento dei dati”** è tenuto ad eseguire direttamente, nell’ambito delle istruzioni fornite dal Titolare del trattamento, quanto di seguito specificato:
 - a. autorizzazione del personale dipendente assegnato mediante atto individuale che:
 - ✓ specifichi il ruolo operativo assegnato all’interno della Struttura/UE;
 - ✓ contenga le specifiche istruzioni rapportate alla funzione operativa, alle procedure e strumenti autorizzati per ciascun incaricato e relativo profilo applicativo;
 - ✓ vincoli l’operatore autorizzato all’obbligo di riservatezza;

Dato atto che:

- le nomine delle persone autorizzate con specifiche istruzioni impartite saranno custodite da ciascun Dirigente, in qualità di Delegato al trattamento dei dati ed esibite in caso di ispezioni dell’Autorità;
- ciascun Delegato al trattamento dei dati è tenuto a:
 1. porre in essere tutte le attività necessarie all'adeguamento dell’AOU di Foggia alle norme contenute nel RGPD, nonché alle norme nazionali e attuative, collaborando con il RPD (Data Protection Officer o Responsabile della protezione dei dati - RPD) designato con deliberazione n. 168 del 12 aprile 2017;
 2. collaborare/partecipare alla gestione del registro delle attività di trattamento, secondo le indicazioni operative che saranno fornite d'intesa con l'RPD;
 3. mettere in atto, con il supporto del Responsabile dei Sistemi informatici e del RPD, misure tecniche ed organizzative a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendano, tra le altre, se del caso:
 - ✓ la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - ✓ la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento dei dati;
 - ✓ la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l’accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - ✓ prevedere una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l’efficacia delle misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
 4. evadere le richieste di accesso, di limitazione ed opposizione degli interessati relative a trattamenti di dati personali;
 5. provvedere alla sensibilizzazione ed alla formazione del personale che partecipi ai trattamenti ed alle connesse attività di controllo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
 6. assistere il Titolare e il RPD nella conduzione della valutazione dell’impatto sulla protezione dei dati (V.I.P.) fornendo allo stesso ogni informazione di cui sia in possesso;

7. informare il Titolare, senza ingiustificato ritardo, della conoscenza di casi di violazione dei dati personali (cd. “data breach”), per la successiva notifica della violazione al Garante Privacy, nel caso che il Titolare stesso ritenga probabile che dalla violazione dei dati possano derivare rischi per i diritti e le libertà degli interessati;
8. formalizzare il/i contratto/i da cui scaturiscono gli obblighi ex art. 28 paragrafo 3 del RGPD a carico dei Responsabili "esterni" del trattamento, ossia dei soggetti pubblici o privati affidatari di attività e servizi per conto di questo Ospedale, relativamente alle banche dati gestite da soggetti esterni in virtù di convenzioni, di contratti, o di incarichi professionali o altri strumenti giuridici consentiti dalla legge, per la realizzazione di attività connesse alle attività istituzionali”;
9. individuare eventuali **Contitolari del trattamento** ai sensi dell’art. 26 del RGPD qualora il trattamento sia effettuato in ottemperanza di norme regionali o nazionali con predisposizione di atti giuridici necessari per individuare i distinti ruoli e responsabilità;
10. adottare, con riferimento ai rapporti in essere con i **Responsabili “esterni”**, ogni iniziativa utile ad acquisire notizie relative all’adeguamento della relativa struttura alle norme RGPD, ponendo a loro carico ogni ulteriore onere informativo e/o dichiarativo nei confronti dell’AOU di Foggia;
11. adottare misure organizzative ed operative adeguate per il soddisfacimento delle richieste di esercizio dei diritti riconosciuti all’interessato ed espressamente disciplinati agli artt. 12 e seguenti del RGPD;
12. collaborare con il Responsabile della protezione dei dati (RPD ai sensi del RGPD artt.37 e 39) al fine dell’individuazione dei trattamenti eseguiti e della loro conformità al RGPD;
13. consentire al RPD ed eventuali Terzi incaricati, l’accesso agli uffici, banche dati e sistemi informatici durante gli audit interni periodici concordati con il Titolare del trattamento dei dati;
14. vigilare affinché nessun soggetto privo di autorizzazione possa operare nelle Strutture aziendali;
15. Utilizzare la nuova modulistica, resa disponibile dal RPD, sulle informazioni da rendere agli Assistiti con riguardo al trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13-14 del RGPD, adottando eventuali ulteriori misure necessarie per migliorare la comprensibilità della comunicazione. Le informazioni sono rese agli Assistiti con modalità idonee quali:
 - ✓ affissione di appositi cartelli nelle sale d’attesa e negli altri locali di affluenza del pubblico;
 - ✓ appositi moduli da consegnare agli interessati;
 - ✓ la pubblicazione delle informazioni sul sito internet istituzionale;
 - ✓ stampa o invio tramite e-mail su richiesta dell’interessato.

La modulistica aggiornata sarà pubblicata sul sito internet istituzionale, nell’apposita sezione Privacy e dovrà essere utilizzata in base alle finalità principali perseguite (amministrative, sanitarie etc.) come di seguito indicato:

- a. **Modulo INFORMATIVA ASSISTITI PRESTAZIONI GDPR 2018:** da utilizzare nell’ambito delle prestazioni sanitarie offerte in regime di ricovero/ambulatoriale e da stampare o inviare tramite e-mail, su richiesta dell’Assistito o suo rappresentante legale;
- b. **POSTER INFORMATIVA ASSISTITI PRESTAZIONI GDPR 2018:** da utilizzare nell’ambito delle prestazioni sanitarie offerte in regime di ricovero/ambulatoriale e da affiggere nelle sale d’attesa e nei locali di affluenza del pubblico;

- c. **Modulo INFORMATIVA ASSISTITI AMMINISTRATIVO GDPR 2018:** da utilizzare nell'ambito delle attività amministrative correlate alle prestazioni sanitarie (CUP, URP, etc.) e da stampare o inviare tramite e-mail, su richiesta dell'Assistito o suo rappresentante legale;
 - d. **POSTER INFORMATIVA ASSISTITI AMMINISTRATIVO GDPR 2018:** da utilizzare nell'ambito delle attività amministrative correlate alle prestazioni sanitarie (CUP, URP, etc.) e da affiggere nei locali di affluenza del pubblico;
 - e. **Modulo CONSENSO ASSISTITI GDPR 2018:** da utilizzare nell'ambito delle prestazioni sanitarie offerte in regime di ricovero e da far compilare e firmare all'Assistito o suo rappresentante legale e da custodire in cartella clinica.
16. predisporre i relativi atti giuridici necessari per l'aggiornamento dei contratti in essere alla prescrizioni e responsabilità previste dal RGPD tra cui:
- ✓ la responsabilità solidale del Responsabile del trattamento (soggetti esterni) nei confronti del Titolare del trattamento;
 - ✓ l'obbligo di riservatezza ed il vincolo al segreto professionale;
 - ✓ vincoli riguardanti il sub-appalto con presenza di sub-responsabili del trattamento.

Dato atto che con successiva nota sarà notificato a ciascun Dirigente l'atto individuale di delega comprendente le istruzioni specifiche del Titolare del trattamento;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione dell'allegato "Regolamento interno per la protezione dei dati delle persone fisiche", per permettere a questa Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia di provvedere con immediatezza all'attuazione del Regolamento UE 679/2016;

Acquisiti il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore sanitario ciascuno per la parte di rispettiva competenza


DELIBERA

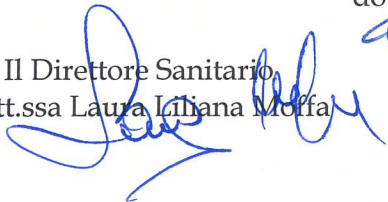
1. di approvare il Regolamento attuativo in materia di protezione dati personali che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di individuare un sistema di delega di funzioni in materia di trattamento dei dati personali secondo l'articolazione allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
3. di stabilire che tutti i Dirigenti, Titolari di Posizione organizzativa, dipendenti e collaboratori, siano tenuti nelle forme previste dal presente Regolamento, a fornire ampia collaborazione e supporto al Responsabile della protezione dei dati designato, nel complessivo processo di adeguamento dinamico alla protezione dei dati personali;
4. di formalizzare, tramite la SC Gestione del Patrimonio, il/i contratto/i da cui scaturiscono gli obblighi ex art. 28 paragrafo 3 del RGPD a carico dei Responsabili "esterni" del trattamento, ossia dei soggetti pubblici o privati affidatari di attività e servizi per conto di questo Ospedale, relativamente alle banche dati gestite da soggetti esterni in virtù di convenzioni, di


contratti, o di incarichi professionali o altri strumenti giuridici consentiti dalla legge, per la realizzazione di attività connesse alle attività istituzionali";

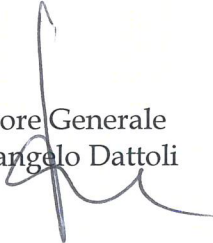
5. di adottare, con riferimento ai rapporti in essere con i **Responsabili "esterni"**, ogni iniziativa utile ad acquisire notizie relative all'adeguamento della relativa struttura alle norme RGPD, ponendo a loro carico ogni ulteriore onere informativo e/o dichiarativo nei confronti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia;
6. di individuare eventuali contitolari del trattamento, allorché due o più titolari del trattamento determinino congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, ai sensi dell'art. 26 del RGPD;
7. di dare atto che con successivi provvedimenti, adottati dai soggetti competenti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia, si procederà secondo la disciplina contenuta nel presente provvedimento ed in conformità a quanto stabilito nel Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti attuativi a:
 - **nominare i Responsabili del trattamento (soggetti esterni);**
 - **istituire i registri delle attività di trattamento;**
 - **mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, ai sensi dell'art. 32 del RGPD, per garantire ed essere in grado di dimostrare che i trattamenti dei dati personali vengono effettuati in conformità alla disciplina europea in materia di protezione dei dati personali;**
 - **aggiornare la documentazione in essere in relazione ai trattamenti dei dati personali (informativa e consenso ove necessario).**

Il presente provvedimento non essendo soggetto al controllo previsto dalla normativa vigente è esecutivo ai sensi di legge.

Il Dirigente Proponente
dott.ssa Laura Silvestris


Il Direttore Sanitario
dott.ssa Laura Liliana Moffa


Il Direttore Amministrativo
dott. Michele Armetta


Il Direttore Generale
dott. Vitangelo Dattoli




CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene posto in pubblicazione in data odierna sull'Albo Pretorio informatico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Foggia, **29 OTT 2018**

IL FUNZIONARIO ADDETTO
Vincenzo Sabatino



REGOLAMENTO INTERNO
PER L’ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO UE 679/2016 (GDPR)
RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE
FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI





INDICE

ART. 1 - OGGETTO	3
ART. 2 - TITOLARE DEL TRATTAMENTO	3
ART. 3 - FINALITÀ DEL TRATTAMENTO.....	4
ART. 4 - DELEGATI INTERNI E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO.....	4
ART. 5 - RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI	6
ART. 6 - GLI AMMINISTRATORI DI SISTEMA.....	8
ART. 7 - INFORMATIVA.....	8
ART. 8 - I DIRITTI DEGLI INTERESSATI	9
ART. 9 - IL DIRITTO DI ACCESSO E IL DIRITTO ALLA RISERVATEZZA.....	9
ART. 10 - LICITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSENSO	10
ART. 11 - SICUREZZA DEL TRATTAMENTO	11
ART. 12 - REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DEL TRATTAMENTO.....	11
ART. 14 - VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI.....	14
ART. 15 - RINVIO.....	17
ART. 16 - ALLEGATI	18



ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente Regolamento ha per oggetto misure tecniche ed organizzative ai fini della migliore funzionalità ed efficacia dell'attuazione del Regolamento europeo (*General Data Protection Regulation* del 27 aprile 2016 n. 679, di seguito indicato con "RGPD", Regolamento Generale Protezione Dati), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo ai trattamenti dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (*d'ora in avanti "A.O.U. di Foggia"*).

ART. 2 - TITOLARE DEL TRATTAMENTO

1. La "A.O.U. di Foggia", rappresentata ai fini previsti dal RGPD, dal Direttore Generale pro tempore, è il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti o meno in banche dati automatizzate o cartacee (di seguito indicato con "Titolare"). Il Direttore Generale può delegare compiti e funzioni ai Dirigenti e/o Direttori in possesso di adeguate competenze.

2. Il Titolare è responsabile del rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali stabiliti dall'art. 5 RGPD: liceità, correttezza e trasparenza; limitazione della finalità; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza.

3. Il Titolare mette in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare che il trattamento di dati personali è effettuato in modo conforme al RGPD.

Le misure sono definite fin dalla fase di progettazione e messe in atto per applicare in modo efficace i principi di protezione dei dati e per agevolare l'esercizio dei diritti dell'interessato stabiliti dagli artt. 15-22 RGPD, nonché delle comunicazioni e delle informazioni occorrenti per il loro esercizio.

Gli interventi necessari per l'attuazione delle misure sono considerati nell'ambito della programmazione operativa e di bilancio, previa apposita analisi preventiva della situazione in essere, tenuto conto dei costi di attuazione, della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento come anche dei rischi dallo stesso derivanti, aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

4. Il Titolare adotta misure appropriate per fornire all'interessato:

- a) le informazioni indicate dall'art. 13 RGPD, qualora i dati personali siano raccolti presso lo stesso interessato;
- b) le informazioni indicate dall'art. 14 RGPD, qualora i dati personali non siano ottenuti presso lo stesso interessato.

5. Nel caso in cui un tipo di trattamento, specie se prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare deve effettuare una valutazione dell'impatto del trattamento sulla protezione dei dati personali (di seguito indicata con "VIP") ai sensi dell'art. 35 RGPD considerando la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del medesimo trattamento, tenuto conto di quanto indicato dal successivo art. 9.

Il Titolare, inoltre, provvede a:

- a) **designare in qualità di "Delegati al trattamento dei dati", i Dirigenti delle singole Strutture (semplici, semplici dipartimentali e complesse) in cui si articola l'organizzazione della "A.O.U. di Foggia" preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza. Per il**



trattamento di dati il Titolare può avvalersi anche di soggetti esterni pubblici o privati;
nominare il Responsabile della protezione dei dati;

- b) **nominare quale Responsabile del trattamento (ex art. 28 del GDPR) i soggetti esterni pubblici o privati affidatari di attività e servizi per conto della "A.O.U. di Foggia",** relativamente alle banche dati gestite da soggetti esterni alla "A.O.U. di Foggia" in virtù di convenzioni, di contratti, o di incarichi professionali o altri strumenti giuridici consentiti dalla legge, per la realizzazione di compiti connessi alle attività istituzionali;
- c) **predisporre l'elenco dei Delegati al trattamento dei dati e dei Responsabili del trattamento (soggetti esterni).**

6. Nel caso di esercizio associato di funzioni e servizi, nonché per i compiti la cui gestione è affidata all'"A.O.U. di Foggia" da enti ed organismi statali o regionali allorché due o più titolari determinino congiuntamente, mediante accordo, le finalità ed i mezzi del trattamento, si realizza la **contitolarità di cui all'art. 26 RGPD**. L'accordo definisce le responsabilità di ciascuno in merito all'osservanza degli obblighi in tema di protezione dei dati personali, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti dell'interessato e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del RGPD, fermo restando eventualmente quanto stabilito dalla normativa specificatamente applicabile; l'accordo può individuare un punto di contatto comune per gli interessati.

7. La "A.O.U. di Foggia" favorisce l'adesione ai codici di condotta elaborati dalle associazioni e dagli organismi di categoria rappresentativi ovvero a meccanismi di certificazione della protezione dei dati approvati, per contribuire alla corretta applicazione del RGPD e per dimostrarne il concreto rispetto da parte del Titolare e dei Responsabili del trattamento.

ART. 3 - FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I trattamenti sono compiuti dalla "A.O.U. di Foggia" per le seguenti finalità:

- tutela della salute e dell'incolumità fisica (prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione);
- attività legate alla fornitura di beni o servizi all'utente per la salvaguardia della salute (es. fornitura di ausili e protesi);
- adempimenti amministrativi, gestionali e contabili, correlati ai compiti istituzionali della "A.O.U. di Foggia" e/o connessi ad obblighi di legge;
- attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria;
- attività epidemiologica e statistica, ricerca scientifica, didattica e genetica nel rispetto dei limiti e delle condizioni dettate dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- gestione di esposti/lamentele/contenziosi ed altri adempimenti previsti da specifiche norme di legge e/o regolamento.

ART. 4 - DELEGATI INTERNI E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

1. Il Regolamento Europeo (UE) 2016/679 dispone che il trattamento dei dati possa essere effettuato esclusivamente da parte di soggetti autorizzati.
2. A tale riguardo la "A.O.U. di Foggia" ritiene opportuno, alla luce della sua complessità organizzativa e della numerosità dei soggetti che devono essere autorizzati a trattare i dati, conferire con apposita delega una funzione di coordinamento del trattamento dei dati personali a



taluni collaboratori dotati dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità tali da fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

3. **Ciascun Dirigente di Struttura Semplice, Semplice a valenza Dipartimentale e Complessa, è nominato dal Direttore Generale quale “Delegato al trattamento dei dati” di tutte le banche dati esistenti nell’articolazione organizzativa di rispettiva competenza. Il “Delegato al trattamento dei dati” deve essere in grado di offrire garanzie sufficienti in termini di conoscenza, esperienza, capacità ed affidabilità, per mettere in atto le misure tecniche e organizzative di cui all’art. 6 rivolte a garantire che i trattamenti siano effettuati in conformità al RGPD. Con riferimento alle misure tecnologiche e di sicurezza informatica, adeguate al rischio insito nel trattamento dei dati, ai sensi dell’art. 32 del RGPD, ciascun “Delegato al trattamento dei dati” è opportunamente supportato dal Responsabile P.O. dei Sistemi informativi della “A.O.U. di Foggia” o di eventuali terzi fornitori;**

4. **Ciascun “Delegato al trattamento dei dati” è tenuto a designare i soggetti autorizzati al trattamento dei dati, nell’area di propria competenza, mediante atto individuale che è reso disponibile sul sito istituzionale nella sezione “Privacy”;**

5. **Il Titolare può avvalersi, per il trattamento di dati personali e sensibili, di soggetti esterni pubblici o privati che, in qualità di Responsabili del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del GDPR, forniscano adeguate garanzie, stipulando atti giuridici in forma scritta che specifichino la finalità perseguita, la tipologia dei dati, la durata del trattamento, gli obblighi e i diritti del responsabile del trattamento e le modalità di trattamento.**

6. **Gli atti che disciplinano il rapporto tra il Titolare ed il Responsabile (esterno) del trattamento devono in particolare contenere quanto previsto dall’art. 28 p. 3 RGPD; tali atti possono anche basarsi su clausole contrattuali tipo adottate dal Garante per la protezione dei dati personali oppure dalla Commissione Europea.**

7. **E’ consentita la nomina di sub-responsabili del trattamento da parte di ciascun Responsabile del trattamento per specifiche attività nel rispetto degli stessi obblighi contrattuali che legano il Titolare ed il Responsabile primario. Le operazioni di trattamento possono essere effettuate solo da “persone autorizzate” che operano sotto la diretta autorità del Responsabile attenendosi alle istruzioni loro impartite per iscritto che individuano specificatamente l’ambito del trattamento consentito.**

Il Responsabile risponde, anche dinanzi al Titolare, dell’operato del sub-responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento, salvo dimostri che l’evento dannoso non gli sia in alcun modo imputabile e che abbia vigilato in modo adeguato sull’operato del sub-responsabile.

8. **Il Responsabile del trattamento garantisce che chiunque agisca sotto la sua autorità ed abbia accesso a dati personali sia in possesso di apposita formazione ed istruzione e si sia impegnato alla riservatezza o abbia un adeguato obbligo legale di riservatezza (fornitori esterni, associazioni, cooperative, enti privati che trattano dati per conto dell’AOU di Foggia). In questa Azienda sarà onere delle Strutture competenti: Patrimonio, Gestione Tecnica, Ingegneria Clinica, Gestione CUP e Affari Generali e Privacy la individuazione e designazione formale dei soggetti terzi in qualità di soggetti esterni al trattamento.**

9. **Il “Delegato al trattamento dei dati” provvede, per il proprio ambito di competenza a tutte le attività previste dalla legge e a tutti i compiti affidatigli dal Titolare, analiticamente specificati per iscritto nell’atto di designazione ed in particolare:**



- al supporto finalizzato all'aggiornamento del registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare;
- -all'adozione di idonee misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei trattamenti, con il supporto della P.O. Sistemi Informativi Aziendali della "A.O.U. di Foggia" per quanto di competenza;
- alla sensibilizzazione ed alla formazione del personale che partecipa ai trattamenti ed alle connesse attività di controllo;
- ad assistere il Titolare ed il Responsabile della protezione dei dati (RPD) nella conduzione della valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati (di seguito indicata con "VIP") fornendo allo stesso ogni informazione di cui è in possesso;
- ad informare il Titolare ed il Responsabile della protezione dei dati (RPD), senza ingiustificato ritardo, della conoscenza di casi di violazione dei dati personali (cd. "data breach"), per la successiva notifica della violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati, nel caso che il Titolare stesso ritenga probabile che dalla violazione dei dati possano derivare rischi per i diritti e le libertà degli interessati.

ART. 5 – RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

1. Il responsabile della protezione dei dati è designato dal Titolare in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 del Regolamento UE 2016/679 che di seguito sono qui elencati:

- a) informare e fornire consulenza al Titolare ed al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD e dalle altre normative relative alla protezione dei dati. In tal senso il RPD può indicare al Titolare e/o al Responsabile del trattamento i settori funzionali ai quali riservare un audit interno o esterno in tema di protezione dei dati, le attività di formazione interna per il personale che tratta dati personali e a quali trattamenti dedicare maggiori risorse e tempo in relazione al rischio riscontrato;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD e delle altre normative relative alla protezione dei dati, fermo restando le responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento. Fanno parte di questi compiti la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti, l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità, l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e del Responsabile del trattamento;
- c) sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dal Titolare e dal "Delegato al trattamento dei dati";
- d) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati (VIP) e sorvegliarne lo svolgimento. Il Titolare, in particolare, si consulta con il RPD in merito a: se condurre o meno una VIP; quale metodologia adottare nel condurre una VIP; se condurre la VIP con le risorse interne ovvero esternalizzandola; quali salvaguardie applicare, comprese misure tecniche e organizzative, per attenuare i rischi delle persone interessate; se la VIP sia stata condotta correttamente o meno e se le conclusioni raggiunte (procedere o meno con il trattamento e quali salvaguardie applicare) siano conformi al RGPD;
- e) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per detta Autorità per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva



di cui all'art. 36 RGPD ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente ad ogni altra questione. A tali fini il nominativo del RPD è comunicato dal Titolare e/o dal Responsabile del trattamento al Garante;

- f) la tenuta dei registri di cui ai successivi artt. 7 e 8. **In particolare ciascun delegato al trattamento e ciascun operatore dell'AOU di Foggia che acquisisca software e servizi che comportino il trattamento di dati personali (assistiti) devono inviare preventiva comunicazione all'utilizzo al Responsabile;**
- g) altri compiti e funzioni a condizione che il Titolare o il Responsabile del trattamento si assicurino che tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto di interessi. L'assenza di conflitti di interessi è strettamente connessa agli obblighi di indipendenza del RPD.

2. Il Titolare ed il "Delegato al trattamento dei dati" assicurano che il RPD sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali. A tal fine:

- o il RPD è invitato a partecipare alle riunioni di coordinamento dei Dirigenti/Direttori che abbiano per oggetto questioni inerenti la protezione dei dati personali;
- o il RPD deve disporre tempestivamente di tutte le informazioni pertinenti sulle decisioni che impattano sulla protezione dei dati, in modo da poter rendere una consulenza idonea, scritta od orale;
- o il parere del RPD sulle decisioni che impattano sulla protezione dei dati è **obbligatorio ma non vincolante**. Nel caso in cui la decisione assunta determini condotte difformi da quelle raccomandate dal RPD, è necessario motivare specificamente tale decisione;
- o il RPD deve essere consultato tempestivamente qualora si verifichi una violazione dei dati o un altro incidente che impatti sui dati degli assistiti.

3. Nello svolgimento dei compiti affidatigli il RPD deve debitamente considerare i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo. In tal senso il RPD:

- a) procede ad una mappatura delle aree di attività valutandone il grado di rischio in termini di protezione dei dati;
- b) definisce un ordine di priorità nell'attività da svolgere, ovvero un piano annuale di attività, incentrandola sulle aree di attività che presentino maggiori rischi in termini di protezione dei dati, da comunicare al Titolare ed al Responsabile del trattamento.

4. La figura di RPD è incompatibile con chi determina le finalità od i mezzi del trattamento; in particolare, risultano con la stessa incompatibili:

- o il Responsabile del trattamento;
- o qualunque incarico o funzione che comporta la determinazione di finalità o mezzi del trattamento.

5. Il RPD non può essere rimosso o penalizzato dal Titolare per l'adempimento dei propri compiti. Ferma restando l'indipendenza nello svolgimento di detti compiti, il RPD riferisce direttamente al Titolare. Nel caso in cui siano rilevate dal RPD o sottoposte alla sua attenzione decisioni incompatibili con il RGPD e con le indicazioni fornite dallo stesso RPD, quest'ultimo è tenuto a manifestare il proprio dissenso, comunicandolo al Titolare.



ART. 6 - GLI AMMINISTRATORI DI SISTEMA

La "A.O.U. di Foggia", in qualità di Titolare del trattamento, individua i soggetti operanti sulla rete informatica, in qualità di Amministratori di Sistema, per ambito di operatività consentito.

Nel caso di dipendenti della "A.O.U. di Foggia" autorizzati dal Titolare ad accedere alla rete informatica aziendale, ai computer e server con privilegi amministrativi, per fini di manutenzione ed assistenza, si procede **con atto formale di nomina corredato di apposite istruzioni operative**.

Nel caso di presenza di soggetti terzi (consulenti, ditte e società) autorizzati all'erogazione di servizi di assistenza sistemistica, di gestione della sicurezza informatica e monitoraggio della rete informatica, il Titolare del trattamento individua la persona giuridica in qualità di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del RGPD, con la formalizzazione di un contratto tra le parti, al fine di specificare i compiti e le responsabilità di cui all'art. 4 del presente Regolamento.

ART. 7 - INFORMATIVA

La "A.O.U. di Foggia", in qualità di Titolare del trattamento, predispone le informative generali sul trattamento dei dati personali chiare e comprensibili per fornire all'interessato tutte le informazioni relative al trattamento in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro.

Le informazioni da rendere all'utenza, ai sensi dell'art. 13 del RGPD, riportano almeno quanto segue:

- l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento;
- i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati;
- le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
- gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale;
- il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- se la comunicazione di dati personali sia un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto e se l'interessato abbia l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Ulteriori trattamenti di dati personali, che potrebbero presentare rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali nonché per la dignità degli interessati, sono effettuati, in conformità alle leggi ed ai regolamenti, previa ulteriore nota informativa e, ove richiesto, previo rilascio del consenso dell'interessato, manifestato liberamente.



Ciascun Dirigente di Struttura si impegna pertanto ad utilizzare le informative sulla protezione dei dati, predisposte e rese disponibili dal Responsabile della protezione dei dati, pubblicate sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione Privacy.

Le informazioni sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13-14 del RGPD, sono rese agli interessati attraverso:

- la pubblicazione dei modelli di informativa sul sito internet istituzionale;
- l'affissione di appositi cartelli nelle strutture ed aree ad accesso pubblico della "A.O.U. di Foggia";
- consegna della modulistica su esplicita richiesta dell'interessato.

ART. 8 - I DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati possono contattare il Responsabile della protezione dei dati della "A.O.U. di Foggia" per l'esercizio dei loro diritti. L'interessato (assistito) ha il diritto di ottenere dalla "A.O.U. di Foggia" la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguarda e in tal caso, ottenere l'accesso ai dati e alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento;
- b) le categorie di dati personali in questione;
- c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano e la "A.O.U. di Foggia" si astiene dal trattarli ulteriormente salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, diritti e libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

ART. 9 - IL DIRITTO DI ACCESSO E IL DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

La "A.O.U. di Foggia", in osservanza delle disposizioni vigenti in tema di riservatezza e di trasparenza, valuta anche con riguardo ad altre regolamentazioni specifiche, caso per caso la possibilità degli interessati di accedere ai documenti. L'accesso ai dati idonei a rivelare lo stato di salute o le abitudini sessuali è ammesso solo quando il diritto da tutelare, tramite istanza di accesso, è di rango almeno pari al diritto alla riservatezza, ovvero consiste in un diritto alla personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale o inviolabile, quale ad esempio il diritto alla



difesa. Ulteriori specifiche indicazioni agli operatori sono contenute negli altri regolamenti o istruzioni operative adottate dalla “A.O.U. di Foggia”.

ART. 10 - LICEITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSENSO

I dati personali possono essere trattati soltanto da parte del Titolare, dei Contitolari, dei Delegati al trattamento dei dati, delle persone autorizzate, dei Responsabili del trattamento dei dati personali e degli Amministratori di Sistema.

Se previsto da Legge e se sono raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi quando:

- a) l'interessato presti il consenso esplicito al trattamento dei dati personali per una o più finalità specifiche;
- b) il trattamento sia necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale;
- c) il trattamento sia necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;
- f) il trattamento sia necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogni qualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni;
- g) il trattamento sia necessario per motivi di interesse pubblico rilevante che deve essere proporzionato alla finalità perseguita;
- h) il trattamento sia necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitario sociali o conformemente al contratto con un professionista della sanità;
- i) il trattamento sia necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici;
- j) il trattamento sia necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

Nel caso in cui il trattamento dei dati personali sia basato sul rilascio del preventivo consenso da parte dell'interessato (*ad es. in ambito genetico e della medicina predittiva o pma*), è compito della “A.O.U. di Foggia” dimostrare che questi abbia prestato il proprio consenso libero ed informato al trattamento dei dati personali.

Se il consenso dell'interessato è prestato nel contesto di una dichiarazione scritta che riguarda anche altre finalità o ulteriori specifici trattamenti di dati personali, la richiesta di consenso è presentata in modo chiaramente distinguibile dalle altre materie, in forma facilmente accessibile e comprensibile.

Il Titolare assicura un'appropriata conservazione dei consensi espressi dagli interessati al fine di consentire un agevole esercizio dei diritti degli interessati.



ART. 11 - SICUREZZA DEL TRATTAMENTO

1. La “A.O.U. di Foggia” e ciascun “Delegato al trattamento dei dati” mettono in atto misure tecniche ed organizzative adeguate, con il Responsabile P.O. dei Sistemi informativi aziendali della “A.O.U. di Foggia” al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, del campo di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.
2. Le misure tecniche ed organizzative di sicurezza da mettere in atto per ridurre i rischi del trattamento ricomprendono: la pseudonimizzazione; la minimizzazione; la cifratura dei dati personali; la capacità di assicurare la continua riservatezza, integrità,
3. disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali; la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l’accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico; una procedura per provare, verificare e valutare regolarmente l’efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
4. Costituiscono misure tecniche ed organizzative:
 - i sistemi di autenticazione; sistemi di autorizzazione; sistemi di protezione (antivirus; firewall; antintrusione; registrazione accessi etc.); le misure antincendio; sistemi di rilevazione di intrusione; sistemi di sorveglianza; sistemi di protezione con videosorveglianza; registrazione accessi; porte, armadi e contenitori dotati di serrature e ignifughi; sistemi di copiatura e conservazione di archivi elettronici; altre misure per ripristinare tempestivamente la disponibilità e l’accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico.
5. La conformità del trattamento dei dati al RGDP in materia di protezione dei dati personali è dimostrata attraverso l’adozione delle misure di sicurezza o l’adesione a codici di condotta approvati o ad un meccanismo di certificazione approvato.
6. La “A.O.U. di Foggia” e ciascun “Delegato al trattamento dei dati” si obbligano ad impartire adeguate istruzioni sul rispetto delle predette misure a chiunque agisca per loro conto ed abbia accesso a dati personali di cui è titolare la “A.O.U. di Foggia”.
7. I nominativi ed i dati di contatto del Titolare, dei “Delegati al trattamento dei dati”, dei Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR e del Responsabile della protezione dati sono pubblicati sul sito istituzionale della “A.O.U. di Foggia”.

ART. 12 - REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DEL TRATTAMENTO

1. Il Titolare del trattamento, con il supporto del Responsabile della protezione dei dati e la collaborazione del personale tutto della “A.O.U. di Foggia” predispose il Registro delle attività di trattamento recante almeno le seguenti informazioni:
 - a) il nome ed i dati di contatto del Titolare del trattamento dei dati ed eventualmente del con Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati;
 - b) le finalità del trattamento;
 - c) la sintetica descrizione delle categorie di interessati nonché le categorie di dati personali;
 - d) le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati;
 - e) l’eventuale trasferimento di dati personali verso un paese terzo od una organizzazione internazionale;
 - f) ove stabiliti, i termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati;



- g) il richiamo alle misure di sicurezza tecniche ed organizzative del trattamento adottate, come da precedente art.11.
2. Il Registro è tenuto dal Titolare del trattamento in formato digitale.
3. Il Titolare del trattamento può decidere di affidare al Responsabile della protezione dei dati (RPD) il compito di tenere il Registro, sotto la responsabilità del medesimo Titolare.

ART. 13 - VALUTAZIONE DI IMPATTO PRIVACY

1. Nel caso in cui un tipo di trattamento, specie se preveda in particolare l'uso di nuove tecnologie, presenti un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare, prima di effettuare il trattamento, deve attuare una valutazione dell'impatto del medesimo trattamento (VIP - valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 35 RGDP, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità dello stesso trattamento. La VIP è una procedura che permette di realizzare e dimostrare la conformità alle norme del trattamento di cui trattasi.
2. Ai fini della decisione di effettuare o meno la VIP si tiene conto degli elenchi delle tipologie di trattamento soggetti o non soggetti a valutazione come redatti e pubblicati dal Garante, ai sensi dell'art. 35, pp. 4-6, del RGDP.
3. La VIP è effettuata in presenza di un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Fermo restando quanto indicato dall'art. 35, p. 3, RGDP, i criteri in base ai quali sono evidenziati i trattamenti determinanti un rischio intrinsecamente elevato, sono i seguenti:
- a) trattamenti valutativi o di scoring, compresa la profilazione e attività predittive, concernenti aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze o gli interessi personali, l'affidabilità o il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti dell'interessato;
 - b) decisioni automatizzate che producono significativi effetti giuridici o di analogia natura ossia trattamenti finalizzati ad assumere decisioni su interessati che producano effetti giuridici sulla persona fisica ovvero che incidono in modo analogo significativamente sudette persone fisiche;
 - c) monitoraggio sistematico, ossia trattamenti utilizzati per osservare, monitorare o controllare gli interessati, compresa la raccolta di dati attraverso reti o la sorveglianza sistematica di un'area accessibile al pubblico;
 - d) trattamenti di dati sensibili o dati di natura estremamente personale, ossia le categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9, RGDP;
 - e) trattamenti di dati su larga scala, tenendo conto: del numero di numero di soggetti interessati dal trattamento, in termini numerici o di percentuale rispetto alla popolazione di riferimento; volume dei dati e/o ambito delle diverse tipologie di dati oggetto di trattamento; durata o persistenza dell'attività di trattamento; ambito geografico dell'attività di trattamento;
 - f) combinazione o raffronto di insiemi di dati, secondo modalità che esulano dalle ragionevoli aspettative dell'interessato;
 - g) dati relativi a interessati vulnerabili, ossia ogni interessato particolarmente vulnerabile e meritevole di specifica tutela per il quale si possa identificare una situazione di disequilibrio nel rapporto con il Titolare del trattamento, come i dipendenti della "A.O.U. di Foggia", soggetti con patologie psichiatriche, richiedenti asilo, pazienti, anziani e minori;
 - h) utilizzi innovativi o applicazione di nuove soluzioni tecnologiche o organizzative;



- i) tutti quei trattamenti che, di per sé, impediscono agli interessati di esercitare un diritto o di avvalersi di un servizio o di un contratto.

Nel caso in cui un trattamento soddisfi almeno due dei criteri sopra indicati occorre, in via generale, condurre una VIP, salvo che il Titolare ritenga motivatamente che non può presentare un rischio elevato; il Titolare può motivatamente ritenere che per un trattamento che soddisfa solo uno dei criteri di cui sopra occorra comunque la conduzione di una VIP.

4. Il Titolare garantisce l'effettuazione della VIP ed è responsabile della stessa. Il Titolare può affidare la conduzione materiale della VIP ad un altro soggetto, interno o Esterno all'organizzazione. Il Titolare deve consultarsi con il RPD anche per assumere la decisione di effettuare o meno la VIP; tale consultazione e le conseguenti decisioni assunte dal Titolare devono essere documentate nell'ambito della VIP. Il RPD monitora lo svolgimento della VIP. Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare nella conduzione della VIP fornendo ogni informazione necessaria. Il responsabile della sicurezza dei sistemi informativi, se nominato, e/o l'ufficiocompetente per detti sistemi, forniscono supporto al Titolare per lo svolgimento della VIP.

5. Il RPD può proporre lo svolgimento di una VIP in rapporto a uno specifico trattamento, collaborando al fine di mettere a punto la relativa metodologia, definire la qualità del processo di valutazione del rischio e l'accettabilità o meno del livello di rischio residuale. Il responsabile della sicurezza dei sistemi informativi, se nominato, e/o l'ufficiocompetente per detti sistemi, possono proporre di condurre una VIP in relazione a uno specifico trattamento, con riguardo alle esigenze di sicurezza od operative.

6. La VIP non è necessaria nei casi seguenti:

- se il trattamento non può comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà di persone fisiche ai sensi dell'art. 35, p. 1, del RGDP;
- se la natura, l'ambito, il contesto e le finalità del trattamento sono simili a quelli di un trattamento per il quale è già stata condotta una VIP. In questo caso si possono utilizzare i risultati della VIP svolta per l'analogo trattamento;
- se il trattamento è stato sottoposto a verifica da parte dell'Autorità Garante prima del maggio 2018, in condizioni specifiche che non hanno subito modifiche;
- se un trattamento trova la propria base legale nella vigente legislazione che disciplina lo specifico trattamento ed sia stata condotta una VIP all'atto della definizione della base giuridica suddetta.

Non è necessario condurre una VIP per quei trattamenti che siano già stati oggetto di verifica preliminare da parte dell'Autorità Garante della Privacy o da un RDP e che proseguano con le stesse modalità oggetto di tale verifica.

7. La VIP è condotta prima di dar luogo al trattamento, attraverso i seguenti processi:

- a) descrizione sistematica del contesto, dei trattamenti previsti, delle finalità del trattamento e tenendo conto dell'osservanza di codici di condotta approvati. Sono altresì indicati: i dati personali oggetto del trattamento, i destinatari e il periodo previsto di conservazione dei dati stessi; una descrizione funzionale del trattamento; gli strumenti coinvolti nel trattamento dei dati personali (hardware, software, reti, persone, supporti cartacei o canali di trasmissione cartacei);
- b) valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti, sulla base:
 - delle finalità specifiche, esplicite e legittime;
 - della liceità del trattamento;
 - dei dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario;



- del periodo limitato di conservazione;
 - delle informazioni fornite agli interessati;
 - del diritto di accesso e portabilità dei dati;
 - del diritto di rettifica e cancellazione, di opposizione e limitazione del trattamento;
 - dei rapporti con i responsabili del trattamento;
 - delle garanzie per i trasferimenti internazionali di dati;
 - consultazione preventiva dell’Autorità Garante;
- c) valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati, valutando la particolare probabilità e gravità dei rischi rilevati. Sono determinati l’origine, la natura, la particolarità e la gravità dei rischi o, in modo più specifico, di ogni singolo rischio (accesso illegittimo, modifiche indesiderate, indisponibilità dei dati) dal punto di vista degli interessati;
- d) individuazione delle misure previste per affrontare ed attenuare i rischi, assicurare la protezione dei dati personali e dimostrare la conformità del trattamento con il RGPD, tenuto conto dei diritti e degli interessi legittimi degli interessati e delle altre persone in questione.

8. Il Titolare può raccogliere le opinioni degli interessati o dei loro delegati, se gli stessi possano essere preventivamente individuati. La mancata consultazione è specificatamente motivata, così come la decisione assunta in senso difforme dall’opinione degli interessati.

9. Il Titolare deve consultare l’Autorità Garante prima di procedere al trattamento se le risultanze della VIP condotta indicano l’esistenza di un rischio residuale elevato. Il Titolare consulta l’Autorità Garante anche nei casi in cui la vigente legislazione stabilisce l’obbligo di consultare e/o ottenere la previa autorizzazione della medesima autorità, per trattamenti svolti per l’esecuzione di compiti di interesse pubblico, fra cui i trattamenti connessi alla protezione sociale ed alla sanità pubblica.

10. La VIP deve essere effettuata, con eventuale riesame delle valutazioni condotte, anche per i trattamenti in corso che possano presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, nel caso in cui siano intervenute variazioni dei rischi originari tenuto conto della natura, dell’ambito, del contesto e delle finalità del medesimo trattamento.

ART. 14 – VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Per violazione dei dati personali (in seguito “*data breach*”) si intende la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l’accesso non autorizzato ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati dalla “A.O.U. di Foggia”.

2. In caso di violazione dei dati personali, il Titolare del trattamento notifica la violazione al Garante senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, **entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza**, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Qualora la notifica all’Autorità di Controllo non sia effettuata entro 72 ore è corredata dei motivi del ritardo.

3. Ciascun “Delegato al trattamento dei dati” informa il Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati, senza ingiustificato ritardo, dopo essere venuto a conoscenza della violazione.

La notifica deve almeno:



- descrivere la natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- comunicare il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
- descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- descrivere le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora e nella misura in cui non sia possibile fornire le informazioni contestualmente, le informazioni possono essere fornite in fasi successive senza ulteriore ingiustificato ritardo. Il Titolare, con il supporto del Responsabile della protezione dei dati, documenta qualsiasi violazione dei dati personali, comprese le circostanze a essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio.

A tal fine è reso disponibile un modello per la segnalazione interna di eventuali violazioni da trasmettere al Responsabile della protezione dei dati che si allega al presente regolamento per farne parte integrante e sostanziale (Modello segnalazione interna data-breach).

La notifica formale è effettuata dal Titolare, ove ritenuta necessaria, tramite posta elettronica certificata con l'invio del modello per la segnalazione predisposto dal Garante, all'indirizzo email databreach.pa@pec.gpdp.it.

4. Quando la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare del trattamento comunica la violazione all'interessato senza ingiustificato ritardo. La comunicazione all'interessato descrive con un linguaggio semplice e chiaro la natura della violazione dei dati personali e contiene almeno le seguenti informazioni:

- a) la natura della violazione dei dati
- b) i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati
- c) le possibili conseguenze della violazione
- d) le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porvi rimedio.

Non è richiesta la comunicazione all'interessato se sia soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- a) il Titolare del trattamento ha messo in atto le misure tecniche e organizzative adeguate di protezione e tali misure erano state applicate ai dati personali oggetto della violazione, in particolare quelle destinate a rendere i dati personali incomprensibili a chiunque non sia autorizzato ad accedervi, quali la cifratura;
- b) il Titolare del trattamento ha successivamente adottato misure atte a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati;
- c) detta comunicazione richiederebbe sforzi sproporzionati. In tal caso, si procede invece a una comunicazione pubblica o a una misura simile, tramite la quale gli interessati sono informati con analoga efficacia.

5. Nel caso in cui il Titolare del trattamento non abbia ancora comunicato all'interessato la violazione dei dati personali, il Garante può richiedere, dopo aver valutato la probabilità che la violazione dei dati personali presenti un rischio elevato, che vi provveda o può decidere che una delle condizioni di cui sopra è soddisfatta.



6. Nel caso di violazione dei dati personali il Titolare del trattamento procede con una valutazione complessiva dell'impatto sui diritti e libertà degli interessati in considerazione della natura, del contesto, dell'ambito di applicazione e delle finalità del trattamento.

7. I rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche, aventi probabilità e gravità diverse, possono derivare da trattamenti di dati personali suscettibili di cagionare un danno fisico, materiale o immateriale, in particolare: se il trattamento può comportare discriminazioni, furto o usurpazione d'identità, perdite finanziarie, pregiudizio alla reputazione, perdita di riservatezza dei dati personali protetti da segreto professionale, decifrazione non autorizzata della pseudonimizzazione, o qualsiasi altro danno economico o sociale significativo; se gli interessati rischiano di essere privati dei loro diritti e delle loro libertà o venga loro impedito l'esercizio del controllo sui dati personali che li riguardano; se sono trattati dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati relativi alla salute o i dati relativi alla vita sessuale o a condanne penali e a reati o alle relative misure di sicurezza; in caso di valutazione di aspetti personali, in particolare mediante l'analisi o la previsione di aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze o gli interessi personali, l'affidabilità o il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti, al fine di creare o utilizzare profili personali; se sono trattati dati personali di persone fisiche vulnerabili, in particolare minori; se il trattamento riguarda una notevole quantità di dati personali e un vasto numero di interessati.

8. Il Titolare, con il supporto del Responsabile della protezione dei dati, verifica se siano state messe in atto tutte le misure tecnologiche e organizzative adeguate di protezione per stabilire immediatamente se c'è stata violazione dei dati personali ed informa tempestivamente il Garante e l'interessato, se del caso.

9. A seguito valutazione preliminare della violazione, il Titolare del trattamento con il supporto del Responsabile della protezione dei dati, adotta una le seguenti azioni :

- a) se dalla violazione risulta probabile che possano derivare rischi per i diritti e le libertà degli interessati, il Titolare procede con la notifica del *data-breach* al Garante, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento UE 2016/679, secondo le previsioni di cui all'articolo 2 del presente Regolamento;
- b) se dalla violazione risulta probabile che possano derivare elevati rischi per i diritti e le libertà degli interessati, il Titolare procede con la notifica del *data-breach* al Garante, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento UE 2016/679, secondo le previsioni di cui all'articolo 2 del presente Regolamento e alla comunicazione della violazione ai soggetti interessati ai sensi dell'art. 34 del Regolamento UE 2016/679;
- c) ove non risulti probabile che dalla violazione dei dati possano derivare rischi per i diritti e le libertà degli interessati, il Titolare del trattamento non procede con le notifiche e comunicazioni di cui ai p.ti a) e b).

Pertanto, il Titolare del trattamento è esentato dalla notifica della violazione solo se è in grado di dimostrare al Garante che il *data-breach* non presenti rischi per i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche interessate.

10. Ogni "Delegato al trattamento dei dati" (ciascun Dirigente/Direttore), per ambito di competenza, ha l'obbligo di segnalare senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore, la violazione dei dati rilevata ai soggetti di seguito elencati:

- Direttore Generale
- Responsabile della protezione dei dati



- Responsabile della P.O. - Ufficio S.I.A. Servizio Informativo Aziendale

La segnalazione, in prima istanza, può essere effettuata in qualsiasi forma, anche per le vie brevi e successivamente formalizzata tramite invio di posta elettronica o atto interno, utilizzando il modello in allegato al presente Regolamento (*Modello segnalazione interna data-breach*).

Ai fini dell'osservanza dei tempi imposti dal Regolamento Ue 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati, provvederà a convocare, non oltre 24 ore dalla rilevazione della violazione, una riunione con i soggetti di seguito elencati:

- Direttore Sanitario
- Responsabile della protezione dei dati
- Responsabile della P.O. - Ufficio S.I.A. Servizio Informativo Aziendale
- Responsabile della Struttura interessata dalla violazione

Il Responsabile della protezione dei dati ha facoltà di convocare altri soggetti ritenuti necessari per la valutazione della gravità della violazione dei dati.

Il Responsabile della protezione dei dati è tenuto a documentare l'intera attività istruttoria, acquisendo tutte le informazioni necessarie per la registrazione dell'evento e per la notificazione al Garante, ove necessario.

A conclusione della valutazione della violazione, il Responsabile della protezione dei dati predisporre un verbale, sottoscritto da tutti i convenuti e protocollato, che sarà inoltrato al Titolare del trattamento per i conseguenti adempimenti.

11. Il Titolare del trattamento documenta le violazioni dei dati in apposito registro elettronico da esibire in caso di accertamento ispettivo dell'Autorità. Il registro delle violazioni è custodito dal Responsabile della protezione dei dati con la massima diligenza e nell'osservanza del Regolamento UE 2016/679.

12. Qualora l'interessato ritenga che siano stati violati i diritti di cui gode a norma del Regolamento UE 2016/679, ha il diritto di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione che non abbiano scopo di lucro, costituiti in conformità del diritto di uno Stato membro, con obiettivi statuari di pubblico interesse, e che siano attivi nel settore della protezione dei dati personali, per proporre reclamo per suo conto al Garante, esercitare il diritto a un ricorso giurisdizionale per conto degli interessati o esercitare il diritto di ottenere il risarcimento del danno per conto degli interessati se quest'ultimo è previsto dal diritto degli Stati membri.

Il Titolare del trattamento o il Responsabile del trattamento è tenuto a risarcire i danni cagionati ad una persona da un trattamento non conforme al Regolamento UE 2016/679 ma è esonerato da tale responsabilità se dimostra che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile.

ART. 15 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa rinvio al Regolamento UE 679/2016 e alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n.101/2018).

Il Titolare del trattamento si riserva di modificare e integrare il presente Regolamento, ove ritenuto necessario, anche alla luce di eventuali successive innovazioni normative o pronunciamenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati.



ART. 16 - ALLEGATI

Si allega al presente Regolamento:

⇒ il modello per la segnalazione di violazioni dei dati (c.d. data-breach) ad uso interno.

DIPARTIMENTO EMERGENZA URGENZA
Direttore del Dipartimento dott. Contillo Antonio

STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIP. INC.	TIPOLOGIA INCARICO
S.C. Anestesia e Terapia Intensiva a Direzione Universitaria	dott./prof. CINNELLA	Gilda	A	
	VACANTE		B2	TERAPIA INTENSIVA
	CINQUESANTI	Antonio	ALFA*	
	MAESTRI	Giuseppe	B2	DONAZIONE DI ORGANI
	ROSA	Francesco	ALFA*	
	CONSOLETTI	Leonardo	ALFA *	
	D'ONOFRIO	Carmela	Alfa1	Anest. per ORL e vie aere difficili
	PUGLIESE	Paolo Luigi	Alfa1	Neuroanestesia e neurochirurgia e coord. Delle attività sale operatorie
	MATRELLA	Pompeo Maria	Alfa1	Anestesia per l'urologia
	VALENTINO	Franca	Alfa1	Anestesia in CH. Toracica
	D'AMBROSIO	Alessandro	Alfa1	Responsabile PDTA ACUTE PAIN SERVICE e anestesia in Ortopedia
	GALANTE	Dario Massimo G	Alfa1	Responsabile PDTA ANESTESIA PEDIATRICA
	MEOLA	Salvatore	Alfa1	PDTA PAZ. CHIRURGICO
	SALATTO	Potito Paolo	Alfa1	Responsabile PDTA PARTOANELGESIA
	COLELLI	Stefano	Alfa 1	Responsabile PDTA INTOLLERANZA LATTICE
	RINALDI	Nicola	Alfa1	Incarico di CH. Ortopedica traumatologica
	TULLO	Livio	Alfa 2	
	DE CAPRARIS	Antonella	Alfa2	
	MENGA	Maria	Alfa1	Anestesia in Ch. Robotica
	MATELLA	Mario	Alfa2	
	DINARDO	Francesco	Alfa 2	
	VETUSCHI	Paolo	Alfa2	
	COTOIA	Antonella	Alfa2	Aspettativa per incarico universitario
	DEL VECCHIO	Pasquale	Alfa2	
	DA LIMA	Stefania	Alfa2	
	SBOREA	Sabrina	Alfa 2	
	PAGANO	Francesco	Alfa 2	
	CAGGIANELLI	Girolamo	Alfa 2	
	LA BELLA	Daniela	Beta	
	DI FRANCESCO	Nicoletta	Alfa 2	
FEDE	Nadia Rossana	Beta		
FORTAREZZA	Donatella	Beta		
MARIANO	Karim	Beta		
SILIBERTI	Simona	Beta		
TERENZIO	Rosaria	Beta		
dott./prof. MIRABELLA	Lucia	Alfa 1	Terapia in post operatoria	
S.C. Medicina e chirurgia d'Urgenza ed Accettazione Pronto soccorso a dir. osped.	VACANTE		A	
	VACANTE		B2	GESTIONE RICOVERI
	MANLIO	Leonardo	Alfa1	Triage
	LASORSA	Domenico	Alfa 1	Gestione Area rossa
	PARENTE	Esterina	Alfa 1	Gestione Medicina Urgenza
	PASCULLI	Giovanni	Alfa 1	Bed Managment della Struttura complessa
	ROTONDO	Luigi	Alfa 2	asp dal 16/03/2018 per mesi sei
TARQUINI	Enrico Donato	Alfa 1	Gestione pronto soccorso	

DIPARTIMENTO EMERGENZA URGENZA
 Direttore del Dipartimento dott. Contillo Antonio

S.C. Medicina e chirurgia d'Urgenza ed Accettazione Pronto soccorso a dir. osped.	GODIBILE	Angelo	Alfa 1	Gestione paziente diabetico
	MADDALENA	Grazia	Alfa 2	Aspett. dal 06/02/2017 al 15/04/2019 in Medicina interna
	DEFILIPPIS	Vito	Alfa 1	Gestione Emergenze respiratorie
	VALENTINO	Tiziano Pio	Alfa 1	Gestione Politraumi
	DEL GAUDIO	Vincenza	Alfa 1	Gestione del Nucleo Assistenziale avanzato
	BASILE	Angela	Alfa 1	Implementazione Materno infantile in P.S.
	D'ARMIENTO	Ugo Salvatore	Alfa 2	
	FIORILE	Rosalba	Beta	
	MASCIA	Maria Lucia	Beta	
	TRAVAGLIA	Damiano	Beta	
	BOTTICELLA	Lorena	Beta	
	DI CORATO	Paola Rita	Alfa 2	
	CATALANO	Loredana	Beta	ASP. SENZA RETRIBUZIONE DAL 01/10/2017 PER MESI 6
	MARINACCIO	Massimiliano	Alfa 1	Gestione urgenze Chirurgiche
	MASCIALE	Nunzia	Alfa 2	Aspettativa 31/08/2018
	ZOLLI	Anna Maria	Alfa 1	Gestione Area Gialla
	MATARANGOLO	Angela	Beta	
	CICERONE	Pierluigi	Beta	
	d'ELIA	Luciana	Beta	
	LAPIO	Palma	Beta	
	FORLANO	Immacolata	Beta	
	SALVEMINI	Giuseppe	Beta	asp. Dal 16/04/2018 per mesi 12
	DEL GENIO	Maria Teresa	Beta	
IUSO	Matteo	Beta		
SOLDO	Francesco Paolo	Beta		
ZOPPO	Luigi Davide	Beta		
BUFFO	Antonella	Beta		
S.C. Centrale Oper. 118 Direzione Ospedaliera	CONTILLO	Antonio	A	
	IEVOLELLA	Remo	Alfa 1	Incarico di maxiemergenza e formazione
	CASTELLANO	Raffaele	Alfa 2	
	COLAPIETRO	Vincenzo	Alfa 2	
	SACCO	Giuseppe	Alfa 1	Controllo della qualità delle prestazioni del sistema emergenza e urgenza
	SACCO	Maria	Alfa1	Attività connesse ad atti di medicina-legale e giudiziale
	MATERA	Giuseppina	Alfa 2	
S.C. Ortopedia e Traumatologia ad Indirizzo d'Urgenza Direzione Ospedaliera	MACCHIAROLA	Antonio	A	
	RICCIARDI	Giuseppe	Alfa 1	Chirurgia artroscopica
	BERARDI	Matteo	Beta	
	GABRIELI	Roberto	Alfa 2	

DIPARTIMENTO EMERGENZA URGENZA
Direttore del Dipartimento dott. Contillo Antonio

Centro Antiveleni S.S.V.D a DIR. OSP.	LEPORE	Anna Iole	B1	
	GALATI	Giuseppe	Alfa 1	Coord. del gruppo di lavoro PDTA " Gestione tossicologica del paziente esposto ad agenti tossici"
	CHARITOS	Ioannis Alexandros	Alfa 2	
	PEPE	Giovanni	Alfa 2	
Terapia del dolore SSVD a dir.ospe. DA ATTIVARE	VACANTE		B1	

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa- incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice-; Alfa1 - Incarico di alta professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta - Incarico di base meno di 5 anni.

DIPARTIMENTO INTERNISTICO
 Direttore del Dipartimento - Prof. Vendemiale Gianluigi

STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIP. INC.	DENOMINAZIONE INCARICO
S.C. Medicina Interna e dell'invecchiamento Direzione Universitaria	VENDEMALE	Gianluigi	A	
	LEO	Nicola	B2	ANGIOLOGIA E TECNICHE ULTRASONOGRAFICHE
	DI LEO	Antonella	ALFA 1	Sindrometabolica
	ROSSI	Giuseppe	ALFA 1	Obesità e disturbi del comportamento alimentare
	DE BIASE	Fabio	ALFA 1	Ecografia internistica ed interventistica
	AMATO	Ripalta	ALFA 1	Diagnostica clinica e strumentale in ambito cardiovascolare
	ROMANO	Antonino Davide	ALFA 2	
	dott./prof. CAPURSO	Cristiano	ALFA 1	Gestione del paziente anziano complesso con fragilità e declino
	dott./prof. BELLANTI	Francesco	Beta	
	dott./prof. SERVIDDIO	Gaetano	ALFA 1	
S.C. Medicina Interna Direzione Ospedaliera	PANETTIERI	Immacolata	A	
	TEDESCO	Angelo Pietro	B2	IPERTENSIONE E RISCHIO CARDIOVASC. PENS. 16/04/2020
	VINCIGUERRA	Leonardo	ALFA*	Approccio clinico-strumentale alla patologia tiroidea
	LISCIO	Michele Alfonso	ALFA 1	Ultrasonografia internistica e vascolare
	DERCOLE	Pietro	ALFA 1	Ecografia e gestione del rischio cardiovascolare elevat/molto elevato
	DI BARI	Lina	ALFA 1	Gestione degli scompensi metabolici nel paziente osped. e complicato in osped.
	CALDARELLA	Fortunato	ALFA 1	Disturbi della sfera endocrino-metabolica nel paziente internistico
	IADAROLA	Giuseppe	ALFA 1	Gestione delle malattie immunomediate nel paziente complesso
	PAGLIARA	Riccardo M	ALFA 2	PENS. 30/09/2018
	CIRILLO	Tamara	ALFA 2	
	ANGARANO	Immacolata	ALFA 2	sostituita dalla dott. Maddalena Grazia dal 06/02/17 al 05/02/17 COMANDO DAL 16/09/2017 AL 15/04/2018
S.C. Malattie Infettive Direzione Universitaria	SANTANTONIO	Teresa Antonio	A	
	VACATE		B2	DH PAT. INF. ACUTA, CRONICHE ED EMERGENTI
	PAGANO	Vincenzo	ALFA 1	Patologie infettive SNC
	CARRETTA	Anna	ALFA 1	Infezioni nosocomiali e antibioticoteraapia
	CONTE	Pietro Elia	ALFA 2	
	CACCIANOTTI	Bruno	ALFA 1	Ecografia internistica diagnostica invasiva ecoguidata del fegato
	CIARALLO	Marianna	ALFA1	Patologia tubercolare
	MANGANO	Alberto	ALFA 2	
	FERRARA	Sergio Maria	ALFA 2	
	SICA	Salvatore	ALFA 2	
	dott./prof. FIORE	Josè Ramon	ALFA 2	
S.C. Geriatria Direzione Ospedaliera	ZANASI	Massimo	A	
	ARIANO	Luigi	ALFA*	

DIPARTIMENTO INTERNISTICO
 Direttore del Dipartimento - Prof. Vendemiale Gianluigi

	D'URSO	Ambrogio	ALFA*	
	TRECCA	Angela	ALFA 1	Studio e trattamento delle malattie dismetaboliche e dei disturbi dell'alimentazione dell'anziano
	PETROZZI	Maria Teresa	ALFA 1	Diagnostica vascolare
	CALDAROLA	Michela	ALFA 2	
	PATARO	Maria Antonietta	ALFA 2	
S.C. Reumatologia Direzione Universitaria	CANTATORE	Francesco	A	
	D'ALESSANDRO	Giuseppe	ALFA*	
	TROTTA	Antonello	ALFA 1	Diagnosi e cura dell'osso
	MELILLO	Nadia	ALFA 2	
	D'ONOFRIO	Francesca	ALFA 2	
	dott./prof. CORRADO	Addolorata	ALFA 1	Diagnosi e cura delle Malattie Rare di competenza reumatologica
S.S.V.D. EPATOLOGIA D.U. DA ATTIVARE	VACANTE		B1	
S.S.V.D. Reumatologia integrata al territorio d.o.	BUCCI	Romano	B1	
SSVD Dermatologia d.o.	GOFFREDO	Attilio	B1	Dermatologia
	PANNIELLO	Gaetano	ALFA1	Dermatologia oncologica e chirurgica
	CONDELLO	Maurizio Angelo	ALFA 2	
	DI SERIO	Carmela	ALFA 1	Dermatologia allergologica e laboratorio di micologia
	ALTOBELLA	Andrea	ALFA 1	Centro per lo studio e la cura della psoriasi e fototerapia
SSVD Dermatologia D.U. DA ATTIVARE	MASTROLONARDO	Mario	B1	

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa- incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice-; Alfa1 - Incarico di alta professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta - Incarico di base meno di 5 anni.

DIPARTIMENTO ONCO EMATOLOGICO
 Direttore del Dipartimento - dott. Bove Giuseppe

STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIP. INC.	DENOMINAZIONE INCARICO
S.C. Ematologia Direzione Ospedaliera	CAPALBO	Silvana Franca	A	
	FERRANDINA	Celestino	Alfa 1	Terapia semintensiva
	PALUMBO	Gaetano	Alfa1	Trapianto cellule staminali emopoietiche
	FRANZESE	Maria Grazia	Alfa1	Degenza ordinaria
	SPINOSA	Giuseppina	Alfa 2	
	FESCE	Vincenza	Beta	
	CIUFFREDA	Lucia	Alfa 1	Ambulatorio TAO
	dott./prof. LISO	Arcangelo	Alfa1	Attività ambulatoriale
S.C. Oncologia Direzione Ospedaliera	VACANTE		A	
	DI BISCEGLIE	Maurizio	Alfa 1	Prevenzione e diagnosi dei tumori del retto
	SURIANO	Angela Rosa Olga	Alfa 2	
	MORACA	Lucia	Alfa 2	
	DI TULLIO	Piergiorgio	Beta	
	dott./prof. LANDRISCINA	Matteo	Alfa 2	
S.C. Radioterapia Direzione Ospedaliera	BOVE	Giuseppe	A	
	NARDELLA	Grazia Anna	Alfa 1	Radioterapia dei tumori cervico-facciali
	SPAGNOLETTI	Girolamo	Alfa1	Radioterapia stereotassica encefalo e body
	COCCO	Giorgia	Alfa1	Brachiterapia ad alto rateo di dose
	ORIOLO	Vincenzo	Alfa1	Responsabile attività ambulatoriale
	PISERCHIA	Maria	Alfa2	
SSVD Oncologia medica e terapia biomolecolare DA ATTIVARE	VACANTE		B1	
S.C. Medicina Nucleare Direzione Ospedaliera	MODONI	Sergio	A	
	NARDELLA	Giovanna	Alfa1	Diagnostica PET-PC
	RINALDI	Michele	Alfa1	Diagn. di Medicina nucleare tradizionale

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa- incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice-; Alfa1 - Incarico di alta professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta - Incarico di base meno di 5 anni.

DIPARTIMENTO CARDIOTORACOVASCOLARE
 Direttore del Dipartimento - Prof. Sollitto Francesco

STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIP. INC.	DENOMINAZIONE INCARICO
S.C. Chirurgia Toracica D. U.	SOLLITTO	Francesco	A	
	VACANTE		B2	CHIRURGIA TORACICA MININVASIVA
	MARASCO	Rita	Alfa 2	
	ARDO'	Nicoletta	Beta	
	LASTARIA	Francesco	Beta	
	FINO	Leonardo	Beta	
	DE BELLIS	Roberto	Beta	
	TANGO	Sara	Beta	
	dott./prof. LOIZZI	Domenico	Alfa 2	
S.C. Cardiologia D. U.	dott./ prof. BRUNETTI	Daniele	A	
	VACANTE		B2	ELETTROFISIOLOGIA
	VACANTE		B2	EMODINAMICA
	MAULUCCI	Guglielmo	B2	CARDIOLOGIA AMBULATORIALE
	CARRONE	Michele	ALFA*	
	IEVA	Riccardo	B2	UTIC
	ZICCARDI	Luigi Carmine	ALFA*	
	PATERNOSTER	Michele	ALFA*	
	MANUPPELLI	Vincenzo	Alfa 1	Metodiche ecocardiografiche avanzate
	GRASSO	Paola	Alfa1	Supervis.e protocolli diagn.-operat. e sisitemi di qualità
	D'ANTUONO	Carmine	Alfa1	Ecocardiografia e cardiopatia ischemica
	D'ALESSANDRO	Domenico	Alfa1	Diagnostica ultrasuoni e transesofagea
	PELLEGRINO	Pier Luigi	Alfa1	Ablazioni mediante radiofrequenza
	CORREALE	Michele	Alfa1	Scompenso cardiaco e ipertensione polmonare
	COLANGELO	Carmelo	Alfa2	
	MANCINI	Gerardo	Alfa2	
	CUCULO	Andrea	Alfa2	
	DISTASO	Carlo	Alfa2	
RUGGIERO	Antonio	Alfa2		
CASAVECCHIA	Grazia	Alfa2		

	D'ARIENZO	Girolamo	Alfa 2	
	CENTOLA	Antonio	Alfa 2	
	CAMPANALE	Erasmus	Alfa 2	
	BRUNO	Valeria	Alfa 2	
	PERRELLA	Rocco	Alfa 2	
	GRECO	Daniele	Beta	
S.C CHIRURGIA VASCOLARE a D.O. DA ATTIVARE	VACANTE		A	
SSVD CARDIOCHIRURGIA a D.U. DA ATTIVARE	VACANTE		B1	
SSVD MED. DELLO SPORT a D.U.	dott. /prof. CIBELLI	Giuseppe	B1	
	dott. /prof. MESSINA	Giuseppe	Beta	

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa- incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice-; Alfa1 - Incarico di alta professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta - Incarico di base meno di 5 anni.

DIPARTIMENTO NEFRO UROLOGICO
Direttore del Dipartimento - Prof. Carrieri Giuseppe

STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIP. INC.	DENOMINAZIONE INCARICO
S.C. Urologia e Trapianti Direzione Universitaria	CARRIERI	Giuseppe	A	
	ANNESE	Pasquale	Alfa1	Andrologia e ch. Protesica
	ARIANO	Vincenzo	Alfa1	Calcolosi urinaria e terapia chirurgica
	DAL MASO	Attilio	Alfa1	Urodinam. e riab. del pavimento pelvico
	DI BRINA	Rocco	Alfa1	Ch.endoscopica, D.T. cancro prostata
	MAZZILLI	Teobaldo	Alfa2	eswl
	MANCINI	Vito	Alfa1	Uroginecologia
	SELVAGGIO	Oscar	Alfa1	Oncologia
	TURRI	F. Paolo	Alfa2	Diagn. e riab. Andrologica
	CORVASCE	Tommaso	Alfa1	Endoscopia urologica
	DI FINO	Giuseppe	Beta	
SSVD Endourologia a dir. univ.	dott./prof. CORMIO	Luigi	B1	
S.C. Nefrologia e dialisi a Direzione Universitaria	GRANDALIANO	GIUSEPPE	A	
	VACANTE		B2	TRAPIANTI DI RENE E TERAPIA INTENSIVA NEFROLOGICA
	PAPPANI	Antonio	ALFA*	
	FORCELLA	Mauro	Alfa 1	Vigilanza dell'appropriat. e qualità della prest.
	PERULLI	Rossella	Alfa1	Ecografia
	POMPA	Giovanni Carmelo	Alfa 1	Amb. e Day Service
	INFANTE	Barbara	Alfa 1	Malattie Rare
	CARUSILLO	Filippo	Alfa1	Complicanza dell'accesso vascolare in emodialisi
	MAIORANO	Anna Maria	Alfa 2	
	MEZZOPANE	Daniela	Alfa 2	
	DI LORENZO	Adelaide	Alfa 2	
	LOSAPPIO	Vincenzo	Beta	
	dott./prof.NETTI	Giuseppe	Alfa 2	
	dott./prof.STALLONE	Giovanni Carmelo	Alfa 2	

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa- incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice-; Alfa1 - Incarico di alta professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta - Incarico di base meno di 5 anni.

DIPARTIMENTO NEUROSCIENZE
Direttore del Dipartimento - dott. Mundi Ciro

STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIP. INC.	DENOMINAZIONE INCARICO
S.C. Neurologia D. O.	MUNDI	Ciro L.I	A	
	VACANTE		B2	STROKE-UNIT E NEUROSON.
	COSTANTINO	Gianfranco	B2	MALAT. NEURODEG. MOT. E MUSC.- MALAT. NUEROLOG. RARE P. 31/08/2018
	CIAMPANELLI	Domenico	Alfa 1	Diagnosi e cura dell'epilessia
	D'ACUNIO	Filomena	Alfa1	Malattie cerebro-vascolari pens. 01/10/2018
	DE ROSA	Salvatore	Alfa1	Demenza e trattamento con tossina bot.
	TERRACCIANO	Maria Eva	Alfa1	Diagnosi e cura delle cefalee
	BASILE	Giovanni V. A.	Alfa 1	Disturbi della memoria e demenza
	POZZOLANTE	Renato	Alfa 1	Clinica delle cefalee croniche
	FUIANI	Aurora	Alfa 2	
	PIZZOLLA	Paola	Beta	
	STUPPIELLO	Michele	Beta	
S.C. Neurologia Direzione Universitaria	prof. AVOLIO	Carlo	A	
	GOFFREDO	Rosanna	Beta	
	MELCHIONDA	Donato	Alfa 1	Malattie neurodegenerative
	SABETTA	Ananrita	Alfa 2	
	D'ORSI	Giuseppe	Alfa 1	Centro e studio e la cura dell'Epilessia
S.C. Neurochirurgia Direzione Ospedaliera	VACANTE		A	
	D'ADDETTA	Raffaele	ALFA*	
	DIRODI	Michele	Alfa1	Attività ambulatoriale
	FOGLIO	Gaetano	Alfa1	Terapia del dolore
	BOZZINI	Vincenzo	Alfa1	Edoscopia cerebrale
	RIZZI	Gaetano	Alfa1	Chirurgia oncologia e vascolare cerebrale
	BERARDI	Arturo	Beta	
	IODICE	Savino	Beta	
	DONNARUMMA	Pasquale	Beta	
	SALIS	Paola	Beta	
S.C. Recupero e riabilitazione funzionale Direzione Universitaria	prof. RANIERI	Maurizio	A	
	LO MUZIO	Maria Pia	Alfa1	Fisioterapia ortopedica
	MINERVA	Antonio	Alfa1	Attività dedicata alla diagnosi e trattamento delle turbe posturali
	MIMMO	Maria Assunta	Alfa 2	
	AMORUSO	Loredana	Beta	
	dott. /prof. SANTAMATO	Andrea	Alfa 1	Attività di alta specializzazione nel settore della valutazione e del trattamento
S.C. Psichiatria direzione Univ. DA ATTIVARE	VACANTE		A	
S.S.V.D. Neurofisiopatologia D.O.	LECCE	Brunello	B1	
	COLOGNO	Daniela	Alfa1	Studio EMG ed ecografico del sistema nervoso periferico
	MAZZEO	Alessandra	Alfa1	Studio follow up neurofisiologico delle epilessie

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa- incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice-; Alfa1 - Incarico di alta professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta - Incarico di base meno di 5 anni.

DIPARTIMENTO DONNA E BAMBINO
Direttore del Dipartimento prof. Nappi Luigi

STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIP. INC.	DENOMINAZIONE INCARICO
S.C. Pediatria Direzione Universitaria	CAMPANOZZI	Angelo	A	
	NARDELLA	Donato	Alfa 1	Broncopneumologia pediatrica
	SICA	Felice	Alfa1	Nefrologia pediatrica
	COLAPIETRA	Teresa	Alfa1	Gastroenterologia pediatrica
	CIOCCIA	Matilde	Alfa 1	Diabetologia pediatrica
	D'ADEMO	Decorosa	Alfa2	
	RASCIO	Nicola	Alfa1	Endocrinologia pediatrica
	CALO'	Anna	Alfa 2	
	MARINARI	Alessandra	Alfa 2	
SSVD Procreazione medicalmente assistita PMA D.U.	MATTEO	Maria	B1	
S.S.V.D. Ch. Ped. D.O.	NOBILI	Maria	B1	
	MAGISTRO	Diego Carlo	Alfa1	Day Surgery
	CANALE	Francesco	Alfa1	Chirurgia laparoscopica
	DE LUCA	Concetta	Beta	
S.S.V.D. Ch. Ped. D.U.	BARTOLI	Fabio	B1	
	NIGLIO	Francesco	Alfa 1	Chirurgia mininvasiva
	BASILE	Angela	Alfa 2	
S.C. Neonatologia - Terapia Intensiva Neonatale a dir. osped.	VACANTE		A	
	MAFFEI	Gianfranco	ALFA*	ASP. DAL 01/03/2018 PER SEI MESI
	MONTRONE	Gerardo	ALFA*	
	POPOLO	Giuseppe	ALFA*	pens. 20/12/2018
	DI GIANNI	Angelo Mario	Alfa1	Trasporto neonatale
	MINELLI	Giovanna	Alfa1	Follow up del prematuro e del neonato a rischio
	RINALDI	Matteo	Alfa 1	Sala parto
	TAURINO	Lucia	Alfa1	Patologia infettiva neonatale
	VILLANI	Gabriele	Alfa1	Patologia renale neonatale
	CELLA	Adolfo VP	Alfa1	Terapia intensiva neonatale
	CAMPANELLA	Alessandrina	Alfa 1	Allattamento materno
	CANDELA	Maria Antonietta	Alfa 1	Ambulatorio dimorfismi
	PIEMONTESE	Raffaele	Alfa 1	Ambulatorio di Ecografia
	CATUCCI	Alessandra	Beta	
	POPOLO	Pietro Pio	Beta	
	OLIVERIO	Francesca Paola	Beta	
S.C. Ginecologia ed Ostetricia Direzione Universitaria	PROF. NAPPI	Luigi	A	
	VACANTE		B2	OSTETRICIA E DIAGNOSI PRENATALE

DIPARTIMENTO DONNA E BAMBINO
Direttore del Dipartimento prof. Nappi Luigi

	ARCIUOLO	Girolamo Pio	Alfa1	Urodinamica
	DI GIOIA	Pietro	Alfa1	Ginecologia oncologica
	D'ALOIA	Aldo	Alfa 1	Ch. Mini-invasiva
	MORRONE	Anna	Alfa2	
	MARUOTTI	Giuseppe	Alfa 2	
	PETRUCCELLI	Olga	Alfa 2	
	VASCIAVEO	Lorenzo+15 anni	Alfa 2	
	PICCHIARELLI	Maria + 15 anni	Alfa 2	
	DI BIASE	Sabina	Alfa 2	
S.C. Ginecologia ed Ostetricia Direzione Ospedaliera	VACANTE		A	
	DE MATTHAEIS	Francesco Saverio	ALFA*	
	LO MUZIO	Lorenzo	Alfa 1	Gravidanza a rischio
	ZINGARIELLO	Leonardo	Alfa 1	Pianificazione familiare ed applicazione legge 194 pens.13/05/2021
	ANTELMI	Lucia	Alfa2	
	DEL BIANCO	Antongiulio	Alfa 1	Diagnostica prenatale
	TALIA	Alessandro	Alfa2	
	MAIZZI	Davide	Alfa 2	
	CAPOBIANCO	Clemente	Alfa 1	Sterilità
	DE LUCA	Maurizio+15 anni	Alfa 2	
S.C. Neuropsich. Inf. Direzione Ospedaliera	POLITO	Anna	A	
	ZIZZO	Luciano	Alfa1	Centrocefalee neuroimm. e neurochimica
	DELL'ERA	Antonello	Alfa 2	
	PUSTORINO	Giuseppina O	Alfa 1	Epilessia dell'età evolutiva
	CIRCO	Sonia	Alfa 2	
	BALESTRUCCI	Lorella	Alfa 1	Trattamento della spasticità e del disturbo del movimento in età evolutiva
	CASTRIOTA	Ombretta Michela	Beta	
	ADAMO	Adriana	Beta	
SSVD NIDO DA ATTIVARE	VACANTE		B1	

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa- incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice-; Alfa1 - Incarico di alta professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta - Incarico di base meno di 5 anni.

DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA DI LABORATORIO
Direttore del Dipartimento - Prof. Margaglione Maurizio

	STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIP. INC.	DENOMINAZIONE INCARICO
DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA DI LABORATORIO Direttore del Dipartimento - Prof. Margaglione Maurizio	S.C. Laboratorio Analisi D. O.	VACANTE		A	
		VACANTE		B2	INDAGINI DI BASE ED URGENZA H24
		ROSA	Anna Maria	ALFA*	PENS.07/08/2020 IMMUNOMETRIA
		DE NITTIS	Rossella	Alfa1	Settore microbiologia
		CETTA	Donatella	Alfa1	Emostasi e coagulaz. e metodiche nefelometriche
		TROIA	Francesco	Alfa1	Chimica clinica e controllo di qualità
		ANSEMI	Giovanni	Alfa1	Diagnosi farmacologica
		DELLI CARRI	Valeria	Alfa 1	Diagnosi molecolare
	S.C. Medicina Trasfusionale D.O.	CENTRA	Michele	A	
		GRANATO	Tommaso	Alfa1	Immunoematologa trasfusionale
		SPORTELLI	Filomena A.M.	Alfa1	Tipizzazione HLA
		ROBERTI	Maria G.	Alfa1	Gestione e donazione aferesi
		PICOZZI	Matilde	Alfa2	ASP DAL. 16/11/2017
		CAMMAROTA	Rosario	Alfa 2	
		LOMBARDI	Luciano	Alfa 2	
		BIASCO	Samantha	Beta	
	S.C. Anatomia Patologica D. U.	VACANTE		A	
		VACANTE		B2	EMATOPATOLOGIA ONCOLOGICA
		CORSI	Fabrizio	Alfa 1	Malattie infiammatorie di colon e intestino
		DE SANCTIS	VINCENZO	Alfa2	pens. 01/11/2018
		SANGUEDOLCE	FRANCESCA	Alfa 2	
		TORTORELLA	SIMONA	Alfa 2	
		LO PARCO	Lia	Alfa 2	
		ANTONUCCI	Elisabetta	Alfa 2	
		dott./prof. PANNONE	Giuseppe	Beta	
		dott./prof. PENNELLA	Antonio	Alfa 1	Attività di elevata professionalità
	S.C. GENETICA MEDICA D.U.	MARGAGLIONE	Maurizio	A	
		dott./prof. CINCIONE	Ivan	Alfa 2	Attività di programma
S.S.V.D Patologia clinica a DIR. UNIV.	CORSO	Gaetano	B1		
S.S.V.D CENTRO UNICO PRELIEVI a DIR. OSP.	DI CESARE	Rosaria	B1		
S.S.V.D Diagnostica Citopatologia DIR. OSP.	NIRCHIO	Vincenzo	B1		
SSVD MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA DA ATTIVARE	VACANTE		B1		

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa- incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice-; Alfa1 - Incarico di alta professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta - Incarico di base meno di 5 anni.

DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
Direttore del Dipartimento - Prof. Macarini Luca

STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIP.INC.	DENOMINAZIONE INCARICO
S.C. Radiologia Direzione Ospedaliera	GRILLI	Gianpaolo	A	
	VACANTE		B2	GRANDI APPARECCHIATURE
	BERTOZZI	Vincenzo	ALFA*	
	GESUETE	Francesco P.	ALFA*	PENS.30/06/2018
	GERMANO	Mario Pio	Alfa1	Radiologia pediatrica ad alta specializzazione
	MAFFEI	Alessandro	Alfa1	Ecodoppler vascolare ed ecografia internistica
	TROIA	Gianluca	Alfa1	Ecografia
	VERGANTINO	Angelo	Alfa1	Diagnostica muscolo-scheletrica ASP. DAL 01/05/2018 PER 6 MESI
	ZIZZO	Giulio	Alfa1	Diagnostica apparato uro-genitale
	PERFETTO	Francesco	Alfa 1	Radiologia senologica
	SCARALE	Maria Grazia	Alfa 1	Radiologia pediatrica
S.C. Radiologia Direzione Universitaria	MACARINI	Luca	A	
	CASTELLUCCI	Franca	Alfa 1	Neuroradiologia
	MILILLO	Paola	Alfa 1	Radiologia urogenitale
	STASULLO	Floriana	Alfa 2	
	GRAVINA	Matteo	Alfa1	Radiologia cardiotoracica
	MANGANO	Flaminia	Alfa 2	
	BICCARI	Nicola	Alfa 2	
	GUERRA	Pasquale Alessio	Alfa 2	
	CENTOLA	Annarita	Beta	
	STOPPINO	Luca Pio	Alfa 2	
	dott./ prof. VINCI	Roberta	Alfa1	
S.S.V.D. Radiod. Osp. D'avanzo	SORAGNESE	Mario Pio	B1	Struttura da sopprimere dal 01/09/2018 per Pens.
	SASSANI	Ennio Vincenzo	ALFA*	
S.S.V.D. Rad. Urgenza OO.RR.	GUERRA	Egidio	B1	
	DI FILIPPO	Luigi	Alfa 1	Radiologia internistica
	DE FINIS	Maria Rosaria	Alfa 2	
	SILECCHIA	Rosalba	Alfa 2	
	ROTOLO	Pasquale Rosaria	Alfa1	Radiodiagnostica d'urgenza
S.S.V.D. Rad. Interventistica D.O.	BALZANO	Silverio	B1	
S.S.V.D. Diag. Senol. D.O.	AGROSI'	Loredana	B1	
	SICA	Carmela	Alfa 1	Radiologia senologica

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa- incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice-; Alfa1 - Incarico di alta professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta - Incarico di base meno di 5 anni.

DIPARTIMENTO CHIRURGICO
Direttore del Dipartimento - Dott. Fausto Tricarico

STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIP. INC.	DENOMINAZIONE INCARICO
S.C. Ortopedia e Traumatologia a Direzione Universitaria	VITTORE	Donato	A	
	BORSETTI	Domenico	ALFA*	pens. 01/12/2018
	RABBAGLIETTI	Giuseppe	Alfa 1	Infezioni-osteoarticolari
	SCILLITANI	Michele	Alfa1	Attività ambulatoriale
	MAIORANA	Blas	Alfa1	Attività ambulatoriale
	DI PIETRO	Michele	ALFA*	pens.01/12/2018
S.C. Chirurgia Generale a Direzione Ospedaliera	TRICARICO	Fausto Giacomo	A	
	VACANTE		B2	CHIRURGIA D'URGENZA
	VACANTE		B2	CHIRURGIA MINI-INVASIVA
	CINQUESANTI	Lucio	ALFA*	
	PELLEGRINO	Costantino	ALFA*	
	ULIVIERI	Marco	ALFA*	
	DI GIOIA	Giovanni	Alfa2	
	MELINO	Rocco	Alfa 1	Trauma center
	MONTINI	Francesco	Alfa 1	Chirurgia digestiva operatoria
	LO STORTO	Giuseppe	Alfa1	Ch. eopatobiliopancreatica
	PERFETTO	Desiree Gigliola	Alfa1	Terapia intensiva p.o.
	PROCACCINI	Gerardo	Alfa1	Day surgery
	SANTACROCE	Caterina	Alfa2	
S.C. Chirurgia Generale a Direzione Universitaria	AMBROSI	Antonio	A	
	POSILLICO	Gianfranco	Alfa 1	Endoscopia digestiva diagnostica
	MUSTO	Vincenzo	Alfa 1	Chirurgia di parete
	VOVOLA	Fernanda	Beta	
	DI LASCIA	Alessandra	Beta	
	LIZZI	Vincenzo	Beta	
	PETRUZZELLI	Fabio	Beta	
	dott./ prof. TARTAGLIA	Nicola	Alfa1	Chirurgia endocrina
	dott./ prof. FERSINI	Alberto	Alfa1	Chirurgia robotica
S.C. Chirurgia Plastica e Grandi Ustionati a Direzione Universitaria	PORTINCASA	Aurelio	A	
	VACANTE		B2	CHIRURGIA PLASTICA ONCOLOGICA
	prof.PARISI	Domenico	Alfa1	Chiurgia plastica oncologica
	DE SIMONE	Matteo	Alfa1	Chirurgia plastica ambulatoriale
	ANNACONTINI	Luigi	Alfa2	
	CAMPANALE	Antonella	Alfa2	In comando anno 2018
	FINI	Nicola	Beta	
	LEMBO	Fedele	Beta	
S.C. Oculistica a Direzione	DELL'E NOCI	Nicola	A	

DIPARTIMENTO CHIRURGICO
 Direttore del Dipartimento - Dott. Fausto Tricarico

	RUSSO	Vincenzo	ALFA*	
	DI MONACO	Silvio	Alfa 1	Chirurgia refrattiva e cornea
	SPAGNOLI	Angela	Alfa 1	Diagnostica retinica
	ERCOLE	Isabella	Alfa 1	Cataratta e elettrofisiologia
	SIMEONE	Iolanda	Alfa 1	Medicina del lavoro e glaucoma
	STELLA	Andrea	Alfa 2	Chirurgia refrattiva e cornea
	TURCO	Isabella	Beta	
	BUX	Anna Valeria	Beta	
	dott./prof. IACULLI	Cristiana	Alfa 1	Resp. Day-surgery/chirurgia ambulatoriale complessa
S.C. Otorinolaringoiatria a Direzione Universitaria	CASSANO	Michele	A	
	VACANTE		B2	CHIRURGIA ONCOLOGICA CERVICO FACCIALE
	MAGALDI	Luciano ER	ALFA *	
	D'EMILIO	Simone	Alfa1	Rinologia
	VITOFRANCESCO	Gaetano	Alfa1	Fonoiatria
	VOCALE	Matteo	Alfa1	Distubi ostruttivi del sonno
	SERRA	Eugenio	Alfa1	Otorinolaringoiatria d'urgenza
	PETROLI	Renato	Alfa1	Otorinolaringoiatria pediatrica
SSVD Chirurgia Oncologica D.O. DA ATTIVARE	VACANTE		B1	
SSVD Audiovestibologia D.O.	RAFFAELI	Mario	B1	
S.S.V.D. Odontoiatria D.O.	FABROCINI	Lelio	B1	
	GUIDONE	Placido Carlo	Beta	
S.S.V.D. Chirurgia Senologica D.O.	DI MILLO	Marcello	B1	
	VITULLI	Francesco	Alfa1	Chirurgia oncoplastica

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa- incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice-; Alfa1 - Incarico di alta professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta - Incarico di base meno di 5 anni.

AREA DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SUPPORTO E DI STAFF

Direttore Sanitario - dott.ssa Moffa Laura Liliana

STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIP. INC.	DENOMINAZIONE INCARICO
S.C. Medicina Legale Direzione Universitaria	RICCI	Pietro Antonio	A	
	RIEZZO	Irene	Beta	
Direzione di Statistiche ed Epidemiologia	BATTISTA	Antonio	A	
Direzione Sanitaria nella sua funzione di Direzione Medica Presidio	PENNELLI	Sara	Alfa 2	
	MASCOLO	Giulio	Alfa 2	
	MARIANO	Manuela	Alfa 2	
	SPONZILLI	Cristina	Beta	
	DE PALMA	Maria	Beta	
	GAMBARELLI	Francesco Paolo	Beta	
S.S.V.D. FISICA SANITARIA	VACANTE		B1	
S.S.V.D. ORGANIZZAZIONE DEL PRESIDIO	VACANTE		B1	
S.C. IGENE a D.U. DA ATTIVARE	VACANTE		A	
SSVD Igiene accreditamento	VILLONE	Giovanni	B1	
SSVD Medicina del lavoro	D'ORSI	Umberto	B1	
S.S.V.D. Formazione	CANCELLARO	Giuseppe	B1	

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa- incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice-; Alfa1 - Incarico di alta professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta - Incarico di base meno di 5 anni.

DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA DI LABORATORIO
Direttore del Dipartimento - Prof. Margaglione Maurizio

STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIP. INC.	DENOMINAZIONE INCARICO	
S.C. Medicina Trasfusionale D.O. DIRIGENTI BIOLOGHE	CENTRA	Michele	A		
	Sarno	Michelina	Alfa 2		
	De Feo	Maria Lucia	Beta		
S.C. ANATOMIA PATOLOGICA DIRIGENTE BIOLOGA UNIV. NON DOCENTE	VACANTE		A		
	Pedicillo	Maria Carmela	Alfa 2		
S.C. GENETICA MEDICA D.U. DIRIGENTI BIOLOGHE	MARGAGLIONE	Maurizio	A		
	dott./prof. Santacroce	Rosa	Alfa 2		
	dott/prof. D'Andrea	Giovanna	Alfa 2		
DIRIGENTE BIOLOGA UNIV. NON DOCENTE	Di Stefano	Maria Antonietta	Alfa 2		
	D'Apolito	Maria	Alfa 2		
	VACANTE		B2	CITOGENETICA PRE E POST-NATALE	
BIOLOGHE S.C. Laboratorio Analisi D.O.	FALCONE	Michele	Alfa1	Densitom. e studio delle proteine	
	PEDONE	Giulia	Alfa 2	Attività professionale di base	
	CECCARINI	Caterina	Alfa 2	Attività professionale di base	
	CESARANO	Carla	Alfa 2	Attività professionale di base	
	LIPSI	Maria R.	Alfa 2	Attività professionale di base	
	NATALICCHIO	Iole	Alfa 2	Attività professionale di base	
	SCHIAVONE	Maria Ass.	Alfa 2	Attività professionale di base	
	ROLLO	Tiziana	Beta	Attività professionale di base	
	D'APRILE	Annamaria Rachele	Alfa 2	Attività professionale di base	
	SORDO	Anna Maria	Beta	Attività professionale di base	
	D'APOLITO	Oceania	Beta	Attività professionale di base	
	CATANEO	Federica	Beta	dal 01/09/2018	
	SERNIA	Giorgia	Beta	Attività professionale di base	
	DIRIGENTI BIOLOGHE UNIV. NON DOCENTE	Lasalvia	Maria	Alfa 2	
		Cela	Olga	Alfa 2	
	Faleo	Giuseppina	Alfa 2		
SSVD Cromatografia e Spettrometria di massa-Tossicologia a dir. univ.DA ATTIVARE	dott. /prof. PICCOLI	Claudia	B1		
SSVD BIOLOGIA MOLECOLARE ONCOLOGICA DA ATTIVARE	VACANTE		B1		

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa - Incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice ; Alfa1 - Incarico di elevata professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta- Incarico di base dirigenti con meno di 5 anni .

AREA DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SUPPORTO E DI STAFF
Direttore Saniario - dott.ssa Moffa Laura Liliana

STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIP. INC.	DENOMINAZIONE INCARICO
S.C. Farmacia Direzione Ospedaliera	STEA	Rosanna	A	
	SINISCALCO	Antonino	B2	Farmaco Vigilanza
	QUITADAMO	Edvige	Alfa 1	Lab. Galenica e nutrizione. Distribuzione diretta farmaci , File F e Flussi informativi distribuzione diretta
	RENZONE	Vittorio	Alfa 1	Gestione antiblastici
	DI LEO	Gabriella	Alfa 1	Gestione dispositivi medici e protesi per sale operatorie e Gas Medicinali
	DE GREGORIO	Maurizio	Alfa 1	Gestione materiale per dialisi, per medicazione e prelievo
	CAPOBIANO	Loredana	Alfa 1	Disp.-vigilanza ed attività di informazione e/o segnalaz. Incidenti e gest. disp. medici per rianimaz.
	MARSALA	Gabriella	Alfa 2	
SERVIZIO INFERMIERISTICO-OSTETRICO	Del Gaudio	Michele	Alfa 2	
	Piancone	Silvio	Alfa 2	
	Marchese	Marilena	Alfa 2	

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa - Incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice ; Alfa1 - Incarico di elevata professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta- Incarico di base dirigenti con meno di 5 anni .

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA
Ricognizione e previsione anno 2018

Dipartimento Gestioni Strategiche Generali

STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIP. INC.	DENOMINAZIONE INCARICO
S.C. Area per le politiche del personale	AMETTA	Michele	A	
	CANZANO	Massimiliano	B2	Economico-Previdenziale
	CARDINALE	Lucrezia	B2	Rapporti con le OO.SS.e gestione fondi
S.C. Area Gestione Risorse Finanziarie	SIMONETTI	Umberto	A	Pensione dall'1.9.2018
	DI GIOVINE	Giuseppe	Alfa *	
S.C. Burocratico Legale	MASTROPIERI	Simonetta	A	
S.S.V.D CUP e Libera professione	TONTI	Tiziana	B1	
S.S.V.D. Affari Generali e Privacy	SILVESTRIS	Laura	B1	
Dirigenti amm.vi da assegnare N. 3	Vacanti		Beta	

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa - Incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice ; Alfa1 - Incarico di elevata professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta- Incarico di base dirigenti con meno di 5 anni .

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA
Ricognizione e previsione 2018

Dipartimento Gestioni Funzionali e Operative

STRUTTURE	COGNOME	NOME	TIPOLOGIA INCARICO	DENOMINAZIONE INCARICO
S.C. Programmazione e Controllo di Gestione	VACANTE		A	
	ABBATICCHIO	Michele	B2	Contabilità analitica e processi valutativi
S.C. Area Gestione del Patrimonio	QUARTUCCI	Costantino	A	Contratto triennale
S.C. Area Gestione Tecnica	BORRELLI	Luigi	A	
	VACANTE		Beta	
S.S.V.D Ingegneria Clinica Serv. Prot. Prev.	GALLI	PIERLUIGI	B1	
	CAPOZZI	VITO	Alfa 2	
	QUARTUCCI	GIUSEPPE	Alfa 2	
S.S.V.D.Manutenzione Impianti DA ATTIVARE	VACANTE		B1	
Dirigenti amm.vi da assegnare N. 4	VACANTI		Beta	

Legenda: A - incarico di Struttura Complessa; B1 - Incarico di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; B2 - Incarico di Struttura Semplice subarticolazione di S.C.; Alfa Incarico di elevata professionalità e specializzazione- perdente struttura semplice ; Alfa1 - Incarico di elevata professionalità; Alfa2 - Incarico professionale dirigenti con più di 5 anni; Beta- Incarico di base dirigenti con meno di 5 anni .